

MODEL VIEW CONTROLLER

		Campo di applicazione		
		Creational (5)	Structural (7)	Behavioral (11)
Relazioni tra	Class	Factory method	Adapter (Class)	Interpreter Template Method
	Object	Abstract Factory Builder Prototype Singleton	Adapter(Object) Bridge Composite Decorator Facade Flyweight Proxy	Chain of Responsibility Command Iterator Mediator Memento Observer State Strategy Visitor
Architetturali				
Model view controller				

Ingegneria del software mod. B

Riccardo Cardin

2

INTRODUZIONE E CONTESTO

o Pattern architetturale

- Inizialmente utilizzato per GUI Smalltalk-80
 - o ... ora *pattern* base dell'architettura J2EE, .NET, RoR ...
 - o ... e dei maggiori *framework* JS: AngularJS, BackboneJS, ...

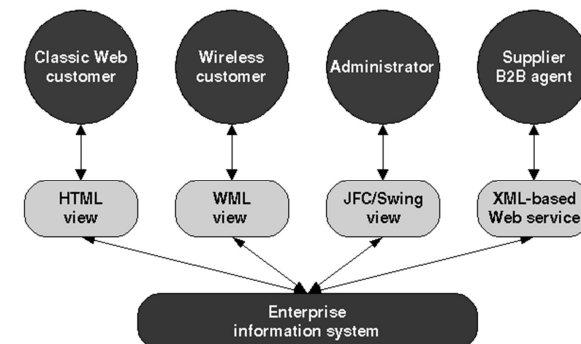
o Contesto d'utilizzo

- Applicazioni che devono presentare attraverso una UI un insieme di informazioni
 - o Le informazioni devono essere costantemente aggiornate
- *Separation of concerns*
 - o Le persone responsabili dello sviluppo hanno competenze differenti

PROBLEMA

o Supporto a diverse tipologie di utenti con diverse interfacce

- Rischio di duplicazione del codice ("*cut and paste*")

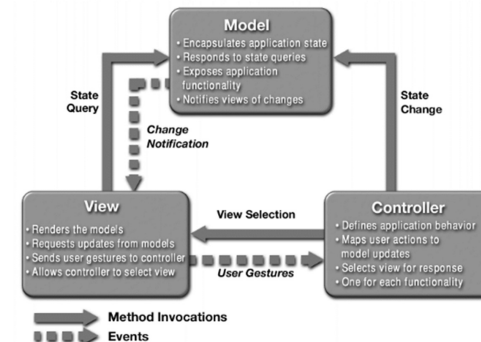


NECESSITÀ

- Accesso ai dati attraverso “viste” differenti
 - Ad esempio: HTML/Js, JSP, XML, JSON...
- I dati devono poter essere modificati attraverso interazioni differenti con i client
 - Ad esempio: messaggi SOAP, richieste HTTP, ...
- Il supporto a diverse viste non deve influire sulle componenti che forniscono le funzionalità base.

SOLUZIONE E STRUTTURA

- Disaccoppiamento (*separation of concerns*)
 - **Model**: dati di *business* e regole di accesso
 - **View**: rappresentazione grafica
 - **Controller**: reazione della UI agli *input* utente (*application logic*)



SOLUZIONE E STRUTTURA

- **Model**
 - Definisce il modello dati
 - Realizza la **business logic**
 - Dati e le operazioni su questi
 - Progettato mediante tecniche *object oriented*
 - Design pattern
 - Notifica alla *view* aggiornamenti del modello dati
 - *Observer pattern*
 - *View* deve visualizzare sempre dati aggiornati!

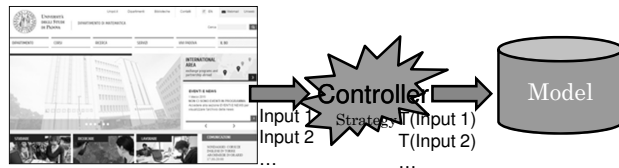
SOLUZIONE E STRUTTURA

- **View**
 - Gestisce la logica di presentazione verso i vari utenti
 - Metodi di interazione con l'applicazione
 - Cattura gli input utente e delega al *controller* l'elaborazione
 - Aggiornamento
 - **“push model”**
 - La view deve essere costantemente aggiornata
 - Utilizzo *design pattern* Observer
 - MVC in un solo ambiente di esecuzione (i.e. Javascript)
 - **“pull model”**
 - La view richiede aggiornamenti solo quando è opportuno
 - MVC su diversi ambienti di esecuzione
 - Strategia JEE (JSP, Servlet) classico, Spring, Play!, ...

SOLUZIONE E STRUTTURA

o Controller

- Trasforma le interazioni dell'utente (*view*) in azioni sui dati (*model*)
 - o Realizza l'**application logic**
 - o Esiste un *Controller* per ogni *View*
 - o *Design pattern Strategy*
 - o Modifica degli algoritmi che permettono l'interazione utente con il *model*.



STRATEGIE

o Nativo (*push model*)

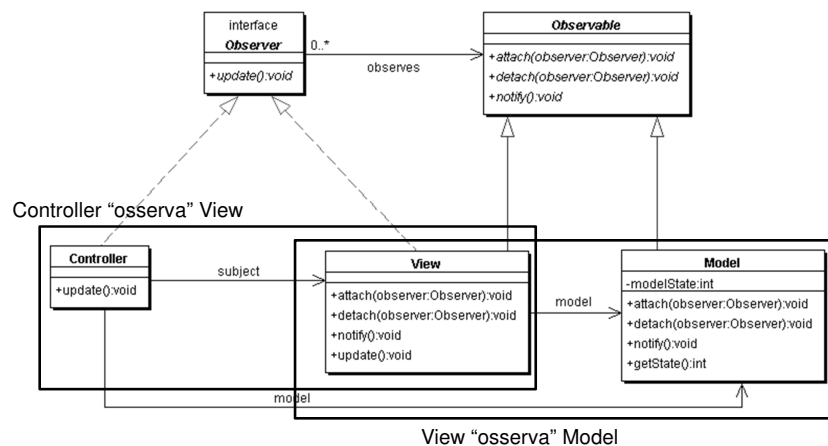
- *Web based (single page application)*
 - o *View*: Javascript e *template*
 - o *Controller*: Javascript (*routing*)
 - o *Model*: Javascript
 - o Sincronizzazione con *backend* tramite API REST/SOAP

o Web based (*server, pull model*)

- *View*: JSP, ASP, ...
- *Controller*: Servlet
 - o Una sola *servlet* come controller (*Front Controller pattern*)
- *Model*: EJB / Hibernate / MyBatis

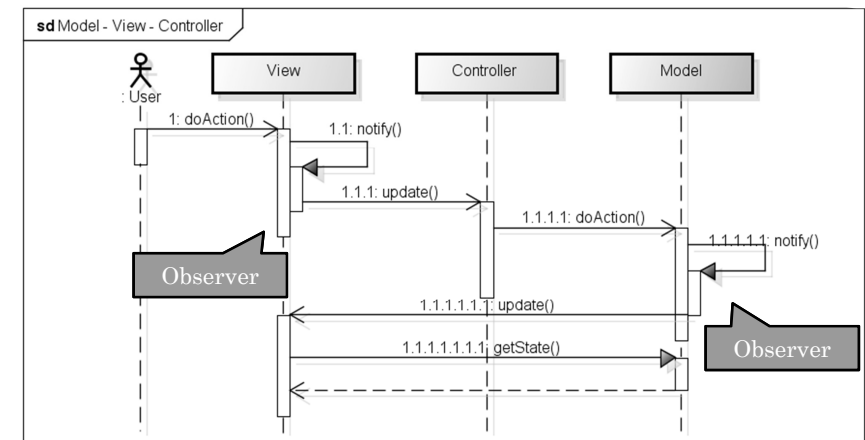
COLLABORAZIONI

o Push model



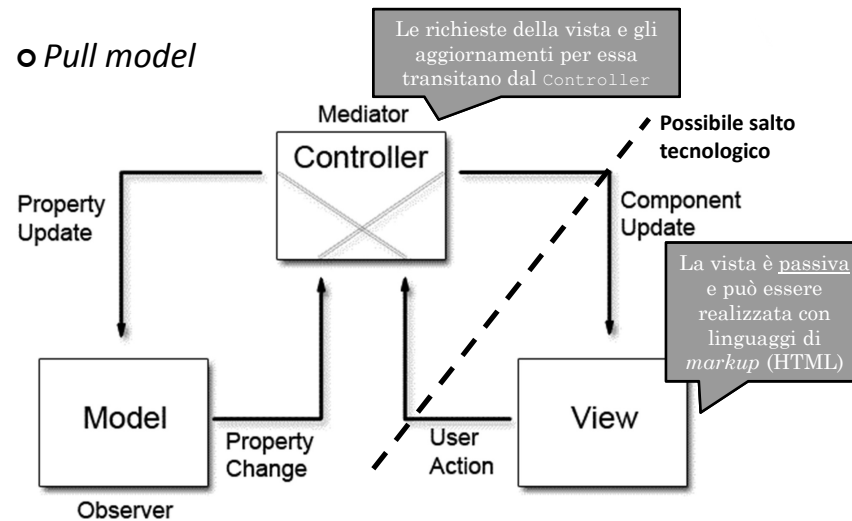
COLLABORAZIONI

o Push model



COLLABORAZIONI

o Pull model



Ingegneria del software mod. B

Riccardo Cardin

13

CONSEGUENZE

o Riutilizzo dei componenti dei *model*

- Riutilizzo dello stesso *model* da parte di differenti *view*
- Miglior manutenzione e processo di test

o Supporto più semplice per nuovi tipi di *client*

- Creazione nuova *view* e *controller*

o Maggiore complessità di progettazione

- Introduzione molte classi per garantire la separazione

Ingegneria del software mod. B

Riccardo Cardin

14

ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

o Componente per lo sviluppo di applicazione *web*

- *Model*
 - o *Service classes*: layer della logica di *business* del sistema
- *View*
 - o Layer di visualizzazione/presentazione dati
 - o Utilizza la tecnologia JSP e *Tag library*
- *Controller*
 - o Layer che gestisce/controlla flussi e comunicazioni
 - o *Dispatcher* delle richieste (**Front controller**)
 - o *Controller* che implementano la logica applicativa
- Pull model MVC

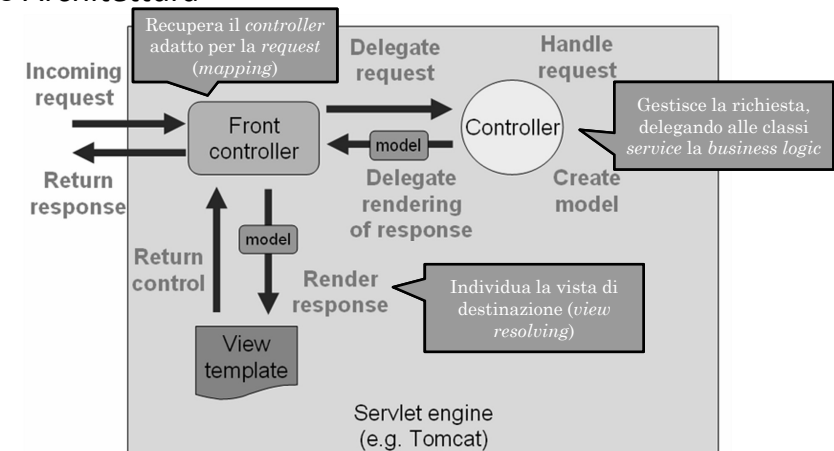
Ingegneria del software mod. B

Riccardo Cardin

15

ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

o Architettura



Ingegneria del software mod. B

Riccardo Cardin

16

ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

- `org.springframework.web.servlet.DispatcherServlet`
 - Front controller
 - Recupera *controller* (handler mapping) e viste (view resolving)
 - Da configurare nel file *web.xml*

```
<servlet>
  <servlet-name>disp</servlet-name>
  <servlet-class>
    org.springframework.web.servlet.DispatcherServlet
  </servlet-class>
  <load-on-startup>1</load-on-startup>
</servlet>
<servlet-mapping>
  <servlet-name>disp</servlet-name>
  <url-pattern>/</url-pattern>
</servlet-mapping>
```

Default servlet, non preclude alcun formato nella risposta, ma gestisce anche i contenuti statici.

- Configurazione XML (*Web Application Context*)
 - `<servlet-name>-servlet.xml`

ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

◦ *Controller* e annotazioni

- Racchiudono la logica dell'applicazione *web*
- `DefaultAnnotationHandlerMapping`
 - *Mapping* delle richieste utilizzando `@RequestMapping`
 - Sfrutta l'*autowiring* e l'*autodiscovering* dei *bean*
 - POJO, più semplice da verificare (i.e. Mockito)

```
<beans>
  <bean id="defaultHandlerMapping"
    class="org.springframework.web.portlet.mvc.annotation.
      DefaultAnnotationHandlerMapping" />

  <mvc:annotation-driven/>
  <context:component-scan base-
    package="com.habuma.spitter.mvc"/>
  [...]
</beans>
```

<name>-servlet.xml

ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

◦ *Controller* e annotazioni

```
@Controller
public class HomeController {
  // Business logic
  private SpitterService spitterService;

  @Inject
  public HomeController(SpitterService spitterService) {
    this.spitterService = spitterService;
  }

  @RequestMapping("/{"/, "/home"})
  public String showHomePage(Map<String, Object> model) {

    model.put("spittles", spitterService.getRecentSpittles(
      DEFAULT_SPITTLES_PER_PAGE));
    return "home";
  }
}
```

Dichiarazione del Controller

Injection della *business logic*

Dichiarazione URL gestiti

Modello ritornato alla view

Scelta della prossima view

ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

◦ `@RequestParam`

- Permette il recupero dei parametri da una richiesta

```
@RequestMapping(value="/spittles", method=GET)
public String listSpittlesForSpitter(
  @RequestParam("spitter") String username, Model model) {

  Spitter spitter = spitterService.getSpitter(username);
  model.addAttribute(spitter);
  model.addAttribute(
    spitterService.getSpittlesForSpitter(username));
  return "spittles/list";
}
```

- `org.springframework.ui.Model`
 - Mappa di stringhe – oggetti
 - *Convention over configuration* (CoC)
 - Da utilizzare con Controller annotati

ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

o Componente View

- Scelte da un risolutore (*resolver*) secondo il tipo di ritorno del metodo del *Controller*
 - o `XmlViewResolver` Usa un file di configurazione xml per la risoluzione delle view
 - o `ResourceBundleViewResolver` Usa un resource bundle (una serie di file con estensione *.properties*) per risolvere le view
 - o `UrlBasedViewResolver` Esegue una risoluzione diretta del nome simbolico della view in una URL
 - o `InternalResourceViewResolver` Il nome logico viene utilizzato direttamente come nome della view.

ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

o Componente View



ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

o Componente View

- Pagina JSP (HTML + *scripting Java*)

```
<%@ taglib prefix="sf" uri="http://www.springframework.org/tags/form" %>
<html>
<head></head>
<body>
  <div>Salve, menestrello. Inserisci di seguito il nome
    del cavaliere di cui vuoi narrare le gesta:
    <sf:form method="POST" modelAttribute="knightOfTheRoundTable">
      <sf:input path="name" size="15" />
      <sf:button>Inizia</sf:button>
    </sf:form>
  </div>
</body>
</html>
```

Librerie di direttive per manipolare i *bean*

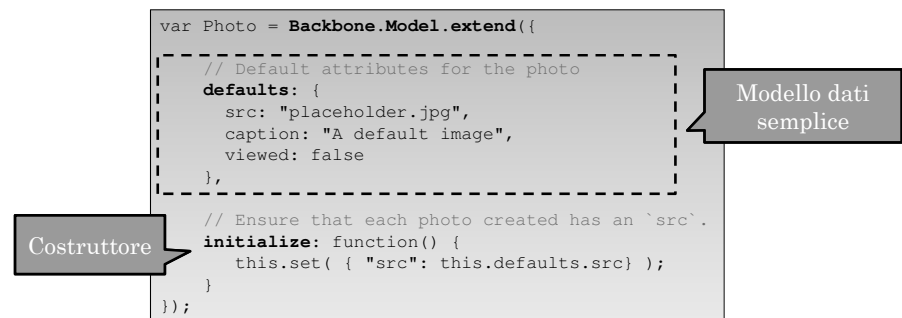
Nome del *bean* che il Controller deve gestire. Il valore viene inserito nell'attributo «name»

- o Utilizzo di librerie (JSTL) per la manipolazione dei *bean*
- o Il server compila la pagina (*servlet*) in HTML semplice

ESEMPIO PUSH MODEL: BACKBONE

o Componente Model

- Dati di *business* (anche aggregati → *collection*)
 - o `Backbone.Collection`
- Notifica i propri osservatori delle modifiche



ESEMPIO PUSH MODEL: BACKBONE

o Componente View

```
var buildPhotoView = function ( photoModel, photoController ) {
  // ...
  var render = function () {
    photoEl.innerHTML = _.template( "#photoTemplate" , {
      src: photoModel.getSrc()
    });
  };
  photoModel.addSubscriber( render );
  photoEl.addEventListener( "click", function () {
    photoController.handleEvent( "click", photoModel );
  });
  // ...
  return {
    showView: show,
    hideView: hide
  };
};
```

Constructor injection

Templating

Osservazione
modello e
comunicazione
attiva con
controller

Operazioni esposte dalla
vista (module pattern)

ESEMPIO PUSH MODEL: BACKBONE

o Componente Controller

• Router: collante tra View e Model

o Inoltre instradano l'applicazione fra le diverse viste

```
var PhotoRouter = Backbone.Router.extend({
  // Handles a specific URL with a specific function
  routes: { "photos/:id": "route" },

  // Function specification
  route: function(id) {
    // Retrieving information from model
    var item = photoCollection.get(id);
    // Giving such information to view
    var view = new PhotoView({ model: item });
    something.html( view.render().el );
  }
});
```

Associazione fra URL e
funzioni

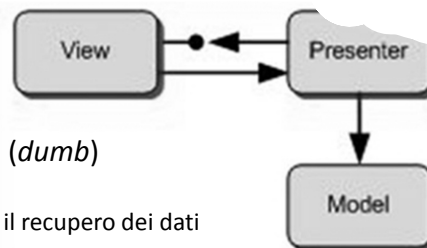
1. Recupera le informazioni dal modello
2. Imposta le informazioni nella vista

o È possibile usare Controller da altre librerie

MODEL VIEW PRESENTER

o Presenter (passive view)

- Man in the middle
- Osserva il modello
- View business logic
- Aggiorna e osserva la vista (dumb)
 - o Interfaccia di comunicazione
 - o Metodi setter e getter per il recupero dei dati

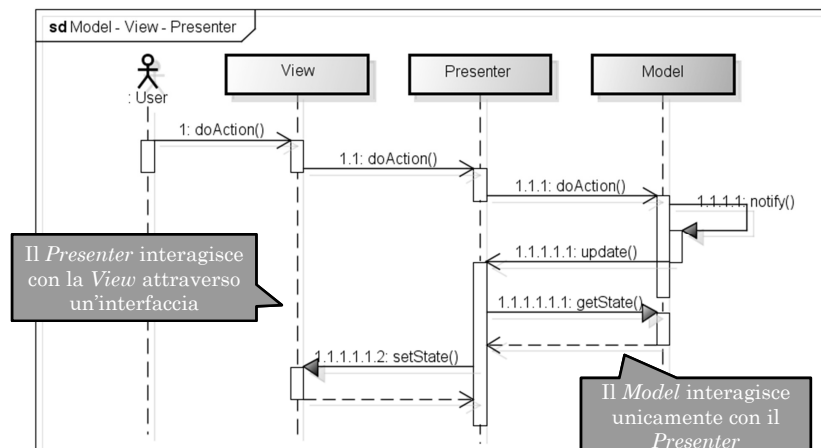


o View

- Si riduce ad un *template* di visualizzazione e ad un'interfaccia di comunicazione
 - o Può essere sostituita da un *mock* in fase di test
 - o In Js si espone un protocollo

MODEL VIEW PRESENTER

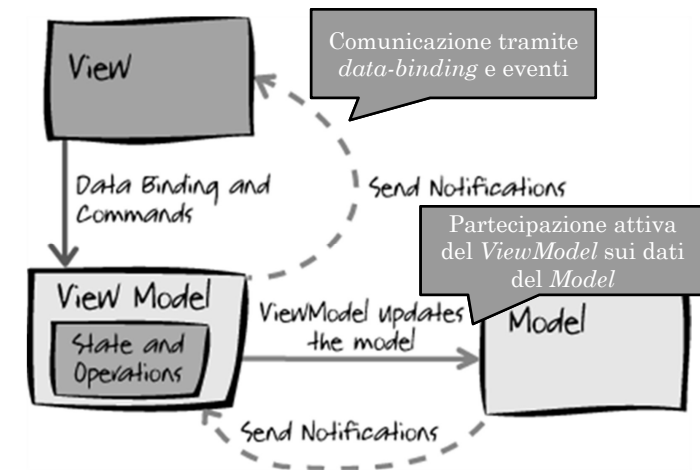
o Passive View



MODEL VIEW VIEWMODEL

- Separazione sviluppo UI dalla *business logic*
- ViewModel
 - Proiezione del modello per una vista
 - Solamente la validazione rimane nel modello
 - *Binding* con la vista e il modello
 - Dati e operazioni che possono essere eseguiti su una UI
- View
 - Dichiarativa (utilizzando linguaggi di *markup*)
 - *Two-way data-binding* con proprietà del ViewModel
 - Non possiede più lo stato dell'applicazione.

MODEL VIEW VIEWMODEL



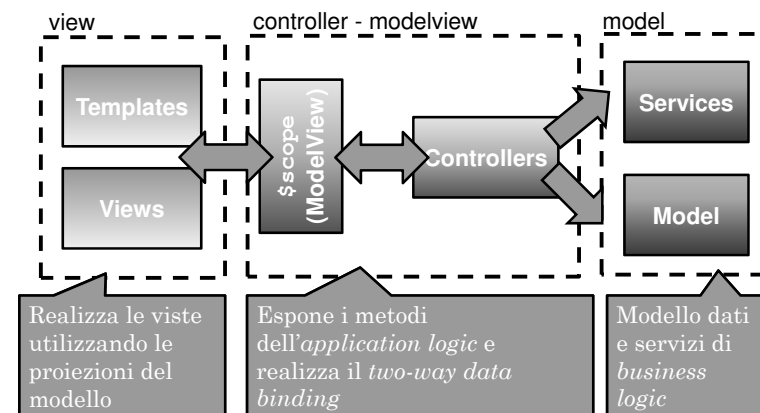
ESEMPIO MVVM: ANGULARJS

- Javascript *framework*
 - *Client-side*
- *Model-View-Whatever*
 - MVC per alcuni aspetti (controller)...
 - ...MVVM per altri (*two-way data binding*)
- Utilizza HTML come linguaggio di *templating*
 - Non richiede operazioni di DOM *refresh*
 - Controlla attivamente le azioni utente, eventi del *browser*
- *Dependence injection*
- Fornisce ottimi strumenti di *test*
 - Jasmine (<http://jasmine.github.io/>)

ANGULARJS

«whatever works for you»

◦ Model – View – Whatever



ANGULARJS

◦ Viste e *templating*

- Approccio dichiarativo: HTML
- Direttive: *widget*, DOM «aumentato»
- Markup `{{ }}`
 - Effettua il *binding* agli elementi del *view-model*
- Solitamente apcontenuta in una sola pagina
 - Riduce il dialogo con il server e non richiede *refresh*

```
<html ng-app>
<body ng-controller="MyController">
  <input ng-model="foo" value="bar">
  <button ng-click="changeFoo()" ">{{buttonText}}</button>
  <script src="angular.js">
</body>
</html>
```

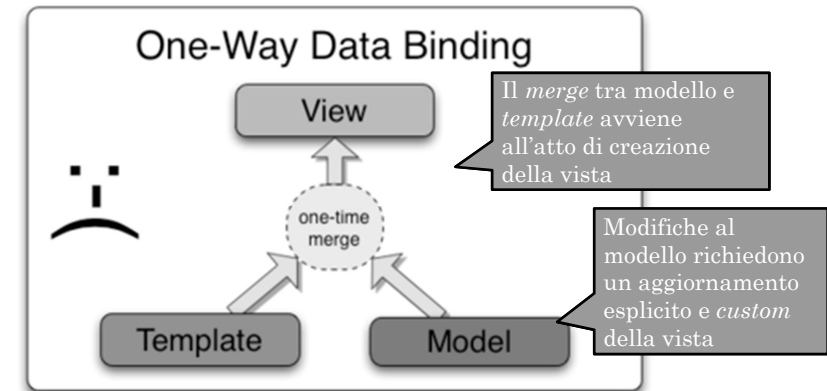
Le direttive vengono **compile**

index.html

ANGULARJS

◦ *One-way data binding*

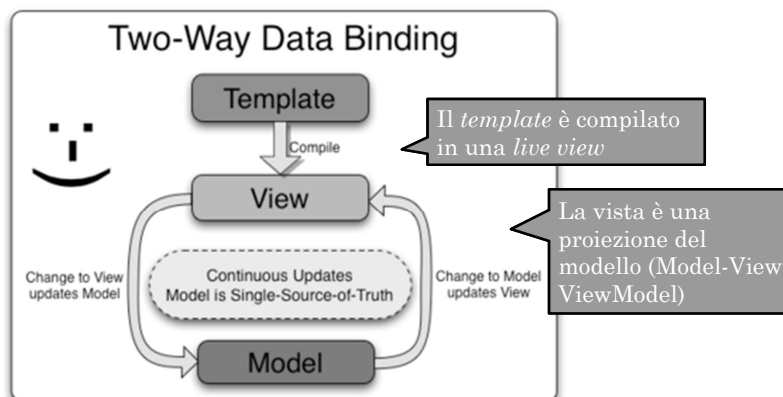
- ...not the right way...



ANGULARJS

◦ *Two-way data binding*

- ...the Angular way!



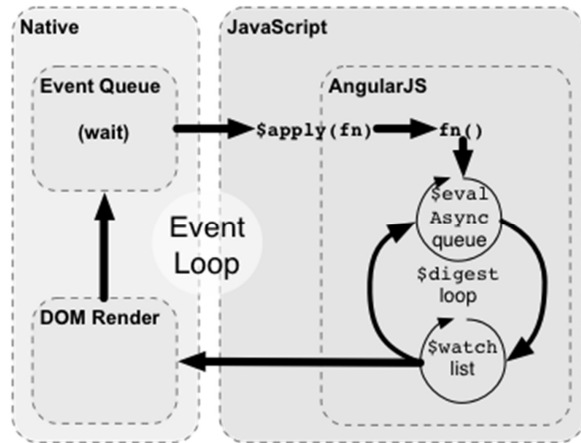
ANGULARJS

◦ Oggetto `$scope`

- Collante tra *controller* e le viste
- Contesto di esecuzione per espressioni
 - Alcune direttive creano uno *scope*
 - `$rootScope`
- Gerarchia simile a quella definita dal DOM
- *Browser event loop*
 - `$watch`: permette alle direttive di comprendere quando il *view-model* cambia
 - `$apply`: permette alle direttive di modificare il *view-model* eseguendo funzioni

ANGULARJS

Browser event loop



Ingegneria del software mod. B

Riccardo Cardin

37

ANGULARJS

Controller

- ng-controller
- Inizializza e aggiunge funzioni all'oggetto \$scope

```
var myApp = angular.module('spicyApp2', []);

myApp.controller('SpicyCtrl', ['$scope', function($scope){
  $scope.customSpice = "wasabi";
  $scope.spice = 'very';
  // Functions
  $scope.spicy = function(spice){
    $scope.spice = spice;
  };
}]);
```

Aggiunta variabili e funzioni al *view-model*

```
<div ng-app="spicyApp2" ng-controller="SpicyCtrl">
  <input ng-model="customSpice">
  <button ng-click="spicy('chili')">Chili</button>
  <button ng-click="spicy(customSpice)">Custom spice</button>
  <p>The food is {{spice}} spicy!</p>
</div>
```

view

Ingegneria del software mod. B

Riccardo Cardin

38

ANGULARJS

Controller

- Contiene l'*application logic* di una singola vista
 - Non ha riferimenti diretti alla vista
 - Facilita la fase di *testing*
- Non contiene *business logic*
 - Per questo si usano i servizi: \$http, \$resource, ...
 - *Dependence injection*
- Non deve effettuare manipolazione del DOM
 - Non è un *presenter*!
- Non deve occuparsi dell'*input formatting*
 - Usare i *form controls*
- Non deve occuparsi dell'*output filtering*
 - Usare i *filters*

Ingegneria del software mod. B

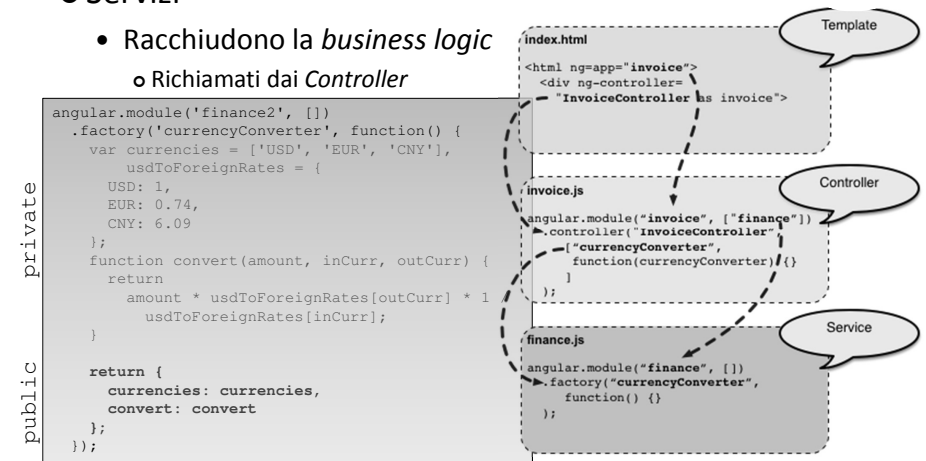
Riccardo Cardin

39

ANGULARJS

Servizi

- Racchiudono la *business logic*
 - Richiamati dai *Controller*



Ingegneria del software mod. B

Riccardo Cardin

40

ANGULARJS

◦ Angular services

- Forniscono utilità comuni alle applicazioni
- `$http`
 - Permette di comunicare con servizi HTTP
 - XMLHttpRequest o JSONP
 - Utilizza Promises (`$q`) → *reactive programming*

promise

```
$http({method: 'GET', url: '/someUrl'}).success(function(data, status, headers, config) {  
    // this callback will be called asynchronously  
    // when the response is available  
}).error(function(data, status, headers, config) {  
    // called asynchronously if an error occurs  
    // or server returns response with an error status.  
});
```

- Gestione *history* (`$location`), *logging* (`$log`), ...

RIFERIMENTI

- Design Patterns, Elements of Reusable Object Oriented Software, GoF, 1995, Addison-Wesley
- GUI Architectures <http://martinfowler.com/eaDev/uiArchs.html>
- MVC <http://www.claudiodesio.com/ooa&d/mvc.htm>
- Core J2EE MVC *design pattern* <http://java.sun.com/blueprints/patterns/MVC-detailed.html>
- Core J2EE *Front controller pattern* <http://java.sun.com/blueprints/corej2eepatterns/Patterns/FrontController.html>
- Learning Javascript Design Patterns <http://addyosmani.com/resources/essentialjsdesignpatterns/book/>
- Developing Backbone.js Applications <http://addyosmani.github.io/backbone-fundamentals/>